

ALLEGATO A

Parere in merito al Documento di Piano del PGT del Comune di Castello Dell'Acqua (SO) ai sensi dell'art. 13, comma 8, I.r. n. 12/05. Deliberazione consiliare di adozione n. 9 del 31/03/11

Riferimenti procedurali

Il presente parere è finalizzato alla verifica dell'assunzione degli obiettivi del Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR), approvato con D.c.r. n. 951 del 19/01/10, all'interno delle politiche e delle strategie del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Castello Dell'Acqua (SO), ovvero all'accertamento della rispondenza generale del PGT al *sistema degli obiettivi del PTR* e, in particolare, alle previsioni costituenti *l'obiettivo prioritario di interesse regionale e sovrapregionale "S.S. 38 - Variante Tresivio Stazzona"*.

In ottemperanza all'art. 20, comma 2, della I.r. n. 12/05, la valutazione di compatibilità rispetto al PTR concerne pertanto l'accertamento dell'idoneità del PGT ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano regionale.

In ragione della natura dell'obiettivo prioritario di interesse regionale sopracitato, l'attività di verifica, in capo alla D.G. Territorio e Urbanistica, ha coinvolto la competente D.G. Infrastrutture e Mobilità.

L'Amministrazione Comunale di Castello Dell'Acqua ha partecipato alla riunione di valutazione degli esiti del procedimento regionale svoltasi il 5/10/11, ed è stato pertanto garantito il confronto con il Comune secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, della I.r. n. 12/05.

Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti

Il PGT nella sua stesura ha tenuto conto dell'art. 10 bis della 12/05 pertanto ha elaborato un Piano costituito da un unico atto articolato in: documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole:

le (ti ;! tPnit vlos rmitmr(r)r)11 — I
:it taZ I

Inquadramento nel sistema territoriale di riferimento del PTR e logiche di piano

utilizzino "aree agricole nello stato di Fatto"¹ è necessario considerare il comma 2 bis, dell'art. 43, della I.r. 12/05 che prevede, tra l'altro, di destinare la maggiorazione percentuale del contributo costruzione per interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

Con riferimento alla crescita demografica, il piano individua **tre scenari** possibili di sviluppo le cui previsioni contemplano dei valori inferiori a quanto previsto dal PTCP per i comuni con popolazione inferiore 3.000 abitanti. Il Piano mira ad attuare lo scenario intermedio che prevede, per il prossimo quinquennio, 48 nuovi abitanti dati dalla somma degli abitanti previsti per i diversi ambiti ottenuti sia all'attuazione dei lotti interclusi e di frangia sia dal recupero/riutilizzo del patrimonio esistente.²

Si suggerisce a tale proposito, al fine di una corretta gestione del Piano, di programmare una priorità degli interventi privilegiando il riuso ed il recupero rispetto alle nuove edificazioni e di prevedere un costantemente monitoraggio degli sviluppi urbani attraverso l'utilizzo di idonei indicatori considerando che eventuali sconfinamenti, oltre lo scenario prospettato, richiederebbero una rivisitazione del Documento di Piano.

In merito alla proposta di modifica degli atti di pianificazione provinciale presentata dal Comune di Castello dell'Acqua alla Provincia di Sondrio, relativa ad alcuni ambiti agricoli strategici, si ricorda che le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di giunta provinciale.⁴

Coerenza del PGT rispetto agli obiettivi del PTR

Il comune si riconosce nel **Sistema Territoriale della Montagna** e nel Documento di Piano sono riportati i principali elementi che caratterizzano tale sistema oltre ad alcuni degli obiettivi tematici proposti dal PTR; il Documento di Piano riporta inoltre i temi ritenuti più pertinenti alla realtà locale quale la riqualificazione del tessuto urbano esistente, che è un obiettivo strategico del stesso. Alcuni degli obiettivi del PGT sono volti al miglioramento delle funzioni urbane e del

t_{eroi?}

iii.1

del ninin

-f!,Icrruttiir0 ally t'ItPla ' cv

riPH:= .41 r

t ;

Ric

riferimento alla valorizzazione ecologica, (onsidprancio cho FIR nsiciprA la Reif_ Lcologica Regionale tra le infrastrutture prioritarie per la Lombardia e costituisce la modality per

raggiungere le finalità previste in tema di biodiversità e servizi ecosistemici, si ritiene opportuno, ai fini di un concreto raggiungimento dell'obiettivo dichiarato, **che il PGT sviluppi lo schema gerarchico della rete ecologica di livello locale, in coerenza con quello provinciale e quello regionale⁴, individuando ove possibile specifiche azioni di tutela.**

In conclusione, fatte salve le considerazioni e le indicazioni fin qui riportate, considerate le politiche e le strategie del PGT e il richiamo agli obiettivi del PTR si rileva una **coerenza generale tra gli obiettivi dichiarati nel PGT e i principali obiettivi che il Piano regionale propone per il Sistema Territoriale della Montagna.**

In particolare emerge la rispondenza degli obiettivi comunali con l'obiettivo regionale *ST2.2 tutelare gli aspetti paesaggistici, culturali ed identitari del territorio* e con quelli specificatamente indirizzati **all'uso del suolo** volti a *favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio.*

Considerazioni in merito ai contenuti dello Studio Geologico° del PGT

Lo Strumento Urbanistico Generale di Castello dell'Acqua era già supportato da uno studio geologico del territorio comunale riconosciuto conforme ai sensi della I.r. 41/1997; il Comune era stato inoltre esonerato dall'effettuare le verifiche di cui al comma 3 dell'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., in quanto lo strumento urbanistico generale risulta compatibile con le condizioni di dissesto presente o potenziale.

Dall'esame della documentazione geologica di supporto al Piano di Governo del Territorio si evidenzia che la Carta del dissesto con legenda uniformata P.A.I. 6 stata modificata rispetto a quella precedentemente validata e recepita nel P.R.G. vigente.

Si ricorda, a tal proposito, che, ai sensi della direttiva tecnica attuativa della legge 12/2005 in campo geologico (d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374), le modifiche apportate al quadro del dissesto

P
u -i ■)1)1
quell() iientL mel uuna_,uLlessiva fa evelltudli modifiche AU studio geologico.

Dall'esame della delibera di adozione del P.G.T. si rileva, inoltre, che lo studio geologico del territorio comunale non è citato a nessun titolo tra gli elaborati costituenti il P.G.T. stesso.

Si specifica, a tal proposito che, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) della L.R. 12/05 lo Studio Geologico del territorio comunale deve far parte del Documento di Piano del P.G.T.; il Piano delle Regole deve inoltre contenere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera b) della L.R. 12/05, come definito dalla d.g.r. n. 8/1566/2005 e n. 8/7374/2008, le cartografie di sintesi, dei vincoli e della fattibilità geologica e del quadro del dissesto P.A.I., nonché le relative prescrizioni.

Si chiede pertanto che, in sede di approvazione definitiva dello Strumento Urbanistico, lo studio geologico (modificato come sopra specificato e comprensivo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - all. n. 15 alla d.g.r. 8/1566/2005) venga correttamente inserito tra gli elaborati del P.G.T.

Considerazioni in merito alle previsioni costituenti l'obiettivo prioritario di interesse regionale secondo il parere espresso con nota n 51.2011.0042423 del del 07/10/11 dalla D.G. Infrastrutture e Mobilità, di seguito integralmente riportato:

"Il territorio comunale è interessato dalla previsione infrastrutturale relativa a

- S.S. 38 — Variante Tresivio-Stazzona

inserita nel vigente Piano Territoriale Regionale quale Obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 l.r. 12/2005 e s.m.i.

Il parere di compatibilità del P.G.T. rispetto alla programmazione di competenza è reso con riferimento al rispetto della disciplina di settore e dei criteri di valutazione indicati nel Documento di Piano PTR - § 3.2 ('Obiettivi prioritari di interesse regionale').

Dall

ten

i

,tt 1

onsegnato in Regione 11.8.2003 e attualmente depositate presso ANA per truttoria
)1-din;0,, ")fgettan I alla II legge r)hir~tt

In considerazione delle caratteristiche morfologiche e di use del suolo dei luoghi attraversati tale corridoio 6 da ritenersi sufficientemente cautelativo ai fini della tutela delle condizioni di fattibilità urbanistica della nuova infrastruttura, pur se apposto alle sole parti fuori terra della stessa.

Si evidenzia in ogni caso ('opportunità di indicare espressamente, nella disciplina di attuazione, i riferimenti normativi costituenti il presupposto del suddetto vincolo, costituiti dall'art. 102 bis - commi 1 e 2 - della I.r. 12/2005 e dai relativi criteri di applicazione di cui alla d.g.r. n. VI11/8579 del 3.12.2008.

In merito alla compatibilità tra scelte di Piano e futura opera non si registrano interferenze di rilievo generate da nuove previsioni insediative o di aree per servizi.

Relativamente alle potenziali ricadute del nuovo strumento urbanistico sul sistema della mobility sovralocale, si cita che il territorio comunale non è interessato da viabilità qualificata di interesse regionale nell'ambito della classificazione funzionale della rete viaria della Regione Lombardia approvata con d.g.r. n. VII/19709 del 3.12.2004."

CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE

Dal raffronto tra le linee strategiche del PGT e il quadro programmatico di livello regionale riferito all'obiettivo prioritario d'interesse regionale e sovraregionale costituito dalla S.S. 38 — Variante Tresivio-Stazzona, si rileva una coerenza generale, con le prescrizioni espresse dalla D.G.

Infrastrutture e Mobility nel presente documento.

In merito alla corrispondenza delle specifiche azioni promosse dal PGT rispetto al quadro di riferimento costituito dal PTR, il presente parere richiama alcuni orientamenti e indirizzi del Piano Regionale, evidenziando quegli aspetti da approfondire per rendere il PGT maggiormente aderente alla disciplina di cui alla legge LR 12/05 e al disegno di sviluppo territoriale definito per la Lombardia dal PTR.

P,€

[via' 1,, -t a €; !